

Pronti due esposti per le piante tagliate a causa dei cantieri Tav e per la tramvia Alberi abbattuti sul Mugnone I Verdi: "Indaghi la Procura"

MASSIMO VANNI

LA GUERRA degli alberi si riaccende un via Gordigiani e viale Redi. I lavori di rifacimento degli argini del Mugnone portano all'abbattimento annunciato di 9 platani in viale Redi e a quello già effettuato di 32 alberi di varie specie in via Gordigiani e via Buonsignori. E il verde Tommaso Grassi, candidato per il consiglio comunale di Palazzo Vecchio alle elezioni del 7 giugno con la lista di Valdo Spini, raccoglie le firme dei residenti sotto due esposti alla procura della Repubblica. Con una netta motivazione: «Quegli alberi dovevano essere salvati», sostiene l'esponente dei Verdi fiorentini.

Il primo esposto riguarda i platani di viale Redi, il cui apparato radicale dice Grassi «è stato gravemente danneggiato per l'incuria della ditta esecutrice dei lavori». Un episodio sul quale «erano già intervenute Arpat e Comune con segnalazioni ai magistrati, che sembrano però cadute nel vuoto». E che per questo motivo ha spinto i Verdi a presentare «un esposto formale, firmato da più cittadini possibile, in modo che chi di dovere se ne occupi».

Il secondo esposto riguarda invece via Gordigiani e via



Via Gordigiani: esposto per i platani tagliati

Buonsignori, dove la ditta ha chiesto e ottenuto dal Comune l'autorizzazione ad abbattere gli alberi: «Peccato però che il Genio civile della Regione avesse prescritto alcune modifiche in seguito a sollecitazione avanzate proprio dai Verdi». Prova ne è il fatto, dice Grassi, «che se si consultano le carte degli espropri della linea 2 della

tramvia si vede che esse riportano chiaramente le alberature di via Buonsignori ancora in piedi».

E proprio a partire da queste considerazioni Grassi, che dei Verdi è il portavoce provinciale, rileva sufficienti motivi di irregolarità nella decisione di abbattere gli alberi: «Mi pare che i dati ufficiali evidenzino abusi

ed incuria da parte delle ditte incaricate dei lavori e, in un caso, anche da parte dell'amministrazione comunale». Due diversi esposti per arrivare dove? «Sarà chi di dovere a giudicare — conclude il candidato verde schierato con il candidato sindaco Spini — di sicuro ci hanno rimesso i cittadini e la qualità dell'ambiente».

